Finanziati i lavori sulla strada esterna all’Isola delle Correnti,Auteri: “Rilancio turistico”

“Un’ottima notizia il finanziamento da 1,2 milioni di euro per la strada comunale di Portopalo di Capo Passero esterna dell’Isola delle Correnti”.
Ad esprimere soddisfazione è il deputato regionale di Fratelli d’Italia, Carlo Auteri. “Su un’opera pensata e realizzata dall’inizio alla fine dagli amici Rachele Rocca e Corrado Lentinello-commenta il parlamentare dell’Ars- da semplice uomo di partito sono stato a disposizione di due ragazzi che hanno dimostrato, durante la loro attività in maggioranza ed in giunta, di essere straordinariamente avanti e dare un grande slancio al territorio.Una serietà ed una programmazione che hanno trovato-prosegue Auteri- l’appoggio della Regione Siciliana, in particolare del mio partito con Manlio Messina e l’ex presidente della Regione e oggi ministro, Nello Musumeci. Un grazie particolare all’allora assessore alle Infrastrutture Marco Falcone. La viabilità -conclude Auteri- è sempre stato il mio primo punto in campagna elettorale: un’opera straordinaria per il rilancio turistico di un territorio meraviglioso”.
Foto: repertorio

“Da cosa nasce cosa”: installazione frutto del

connubio tra Florence Di Benedetto e Massimo Izzo

“Da cosa nasce cosa”. Questo il titolo dell’installazione che l’artista Florence Di Benedetto ha pensato e creato per la vetrina di Massimo Izzo. L’installazione inaugurata nel giorno di Santa Lucia si colloca all’interno di un percorso di ricerca che indaga il rapporto tra realtà oggettiva e realtà soggettiva, attraverso una personale teoria raffigurativa del linguaggio.
Florence Di Benedetto, dopo aver conseguito il diploma presso l’Istituto Italiano di Fotografia di Milano, comincia a lavorare come fotografa di moda e still-life. Parallelamente intraprende una ricerca personale, incentrata sulla contaminazione tra fotografia e pittura, volta all’interpretazione originale di paesaggi metropolitani, per proseguire con la pittura di ispirazione pop e iperrealistica, come testimonia la serie di lavori There is beauty in everything. Negli ultimi tempi è tornata a dedicarsi al mezzo fotografico e alla realizzazione di installazioni. Ha esposto sia in Italia che all’estero.
A fare da collante tra la Di Benedetto e Massimo Izzo, l’artista e gallerista Davide Bramante. I due si sono conosciuti al Mia, la fiera fotografica che ogni anno si svolge a Milano, e da lì è nata la sinergia. Nata in Puglia da padre siciliano, si è trasferita a Milano nell’adolescenza ma forte è rimasto il richiamo alle origini.
Florence Di Benedetto ha iniziato ad utilizzare le luminarie durante il periodo del lockdown con un primo lavoro dal titolo “La festa è finita” che rappresentava un cortocircuito con quello che è la simbologia della luminaria che rimanda alle feste patronali, agli assembramenti, alla folla. É stata installata in paesaggi deserti dell’Italia durante il lockdown. In questo lavoro i ricami rimandano alle luminarie più tradizionali ma anche ai ricami antichi tipici della

nostra terra. L’omaggio a Santa Lucia è nell’uso della cornice interna di colore verde.
«Ho sposato il progetto di Davide Bramante – aggiunge ancora – sia perché la luminaria è integrata all’interno di un territorio che tradizionalmente è parte di questa artigianalità; sia perché mi piaceva l’idea di inaugurare il giorno della festa di Santa Lucia».
Massimo Izzi è un nome noto della gioielleria siracusana.
L’idea di Massimo Izzo è quella di far allestire la propria vetrina ogni anno ad un artista per poi pubblicare un catalogo con le opere in mostra negli anni. L’allestimento resterà visibile per tutto il periodo di Natale.

Natale, alle Poste di Via Piave il biglietto disegnato da Zerocalcare

Un biglietto per gli auguri di Buone feste e felice anno nuovo realizzato per Poste Italiane dall’artista Zerocalcare. Dopo la Giornata della Filatelia, continua l’iniziativa che tende a stimolare le persone, giovani e meno giovani, al ritorno alla scrittura epistolare.
Il biglietto con le relative buste personalizzate è in vendita presso l’ufficio postale di Siracusa 2 , in via Piave al prezzo di 3 euro.
E’ anche possibile richiedere gli annulli dedicati con date di utilizzo fino al 5 gennaio 2023. Negli Uffici Postali con sportello filatelico il bollo da utilizzare è rettangolare in abbinamento al datario mobile in uso mentre negli Spazio Filatelia sono presenti bolli tondi con datario mobile.

Perdita di idrocarburi tra i ponti di Ortigia, posate panne di contenimento

Sono state posate le panne di contenimento per la misteriosa quanto copiosa macchia oleosa visibile dal pomeriggio tra i ponti Santa Lucia e Umbertino. A disporre la misura di sicurezza è stata la Capitaneria di Porto, dopo le segnalazioni di diversi cittadini. Il forte odore di idrocarburi e l'evidente presenza di chiazze sul pelo dell'acqua non sono infatti passati inosservati.
Al momento, non è ancora chiaro da dove sia fuoriuscita la sostanza oleosa. Potrebbe trattarsi di una perdita da una delle imbarcazioni che usualmente ormeggiano in Darsena. Ma si tratta solo di una delle ipotesi al momento al vaglio.

Il giorno della Festa, due anni dopo Siracusa abbraccia la patrona Santa Lucia

Per Siracusa è il giorno della grande Festa. Attesa per due anni, torna nella sua formula piena il giorno di Santa Lucia e della processione, della devozione e del folclore, della spiritualità e della riflessione intima. Niente divieto di assembramenti, niente mascherine, contingentamento, igienizzante. Il covid sembra un ricordo lontano, con le sue

regole imposte e le limitazioni. Eppure sono passati due anni dall'ultimo, vero 13 dicembre.
Da qui l'emozione – palpabile – tra i berretti verdi e le portatrici, la Deputazione di Santa Lucia e tra quanti, tanti, in questi anni hanno rivolto il pensiero e la supplica alla Patrona che la religione e la tradizione vogliono sempre attenta alle sorti della sua città.
Una città che si ritroverà questo pomeriggio in piazza Duomo, alle 15.30, per salutare festosamente l'uscita del simulacro dalla Cattedrale e l'avvio della processione che dal centro storico porterà Lucia alla Borgata. Impossibile fare previsioni sull'orario di arrivo nella chiesa di Santa Lucia extra moenia, dipenderà dall'affetto e dalla partecipazione lungo le strade. Ed anche dalle condizioni meteo. L'ultima volta fu una sorta di corsa, causa maltempo, e il simulacro arrivò addirittura alle 17 alla Borgata.
Questa mattina alle 8, i "botti" hanno svegliato i siracusani e ricordato come il 13 dicembre sia il giorno della Festa. Anche in lontananza, per molti, quel suono è stato motivo di gioia e normalità. Dalle 10 esposta in piazza Minerva la carrozza del Senato. La restaurata berlina, di proprietà del Comune di Siracusa, non sfilerà in processione, probabilmente neanche per l'Ottava. Fino alle 14.30 potrà essere comunque ammirata all'esterno di Palazzo Vermexio, nella sua ritrovata e splendente veste.
Per evitare di intasare il centro storico di auto, istituito servizio gratuito di navette da e per Ortigia con capolinea al parcheggio Von Platen, nella parte alta della città. Questo dovrebbe invogliare a lasciare l'auto ben prima di via Malta e consentire una partecipazione senza stress a quanti vorranno seguire l'uscita del simulacro e le prime fasi della processione.
Da piazza Duomo a piazza Santa Lucia, lungo tutto il percorso della processione del simulacro della patrona, per ragioni "di sicurezza a salvaguardia della pubblica incolumità" è vietata la vendita di alcolici ed altre bevande in bottiglia dalle ore 13.00 sino al termine dell'evento. Consentita solo la

somministrazione con bicchieri in carta o in plastica e soltanto all’interno dell’esercizio commerciale. Il settore attività produttive di Palazzo Vermexio ha disposto per il 13 dicembre e per l’Ottava di giorno 20 dicembre il divieto di vendita e di spari di ogni tipo e genere di prodotti pirici dalle ore 13.00 sino al termine dell’evento.
I trasgressori rischiano una multa da 25 a 500 euro, con pagamento in misura ridotta fissato in 100 euro. “Le Forze e i Corpi di Polizia potranno multare i consumatori da 100 euro a 500 euro solo dopo aver
diffidato gli stessi verbalmente una prima volta, consentendo di gettare il contenitore di vetro o di
versare il contenuto in un contenitore consentito”, spiega inoltre l’ordinanza.

Ecco la Carrozza del Senato: esposizione statica in piazza, due anni dopo l’ultima volta

L’ultimo volta “fuori” da Palazzo Vermexio è datata settembre 2020. Da oltre due anni, la carrozza del Senato non lasciava la sua teca, all’interno di Palazzo Vermexio. Ed eccola questa mattina in esposizione statica, ovvero ferma e senza cavalli, in piazza Minerva, tra il Municipio e la Cattedrale. Fino alle 14.30 rimarrà lì, “presidiata” da un vigile urbano in alta uniforme e con accanto il gonfalone della città. Tornerà all’interno del cortile del Comune di Siracusa in tempo per consentire in sicurezza tutte le operazioni relative alla festa ed all’uscita del simulacro della patrona dal Duomo.

Difficile vederla su strada in occasione della processione dell'Ottava, come tradizione che però manca da anni. Problemi burocratici sembrerebbero aver impedito questo "atteso" ritorno.
L'ultima volta che la carrozza del Senato ha sfilato, con quattro cavalli sanfratelliani e cavalieri, fu il 28 settembre del 2020, in piazza Duomo. Una breve passeggiata per salutare il completamento del delicato restauro avvenuto grazie ad un'operazione congiunta messa in moto dal Rotary, con sponsor privati e il coinvolgimento dell'Istituto Europeo del Restauro.
Complesso il restauro, guidato dall'esperto Teodoro Auricchio. Durante le lavorazioni, rinvenuti pezzi di oro finto a ricoprire la bellissima carrozza. Cuoi e sellerie sono stati ripristinati. Gli interni sono in buone condizioni. Le ruote erano già state restaurate in precedenza. Sistemati alcuni particolari del timone.

L'omaggio a Santa Lucia: i sindaci in Cattedrale con il cero ed i prodotti del territorio

Come da tradizione, in occasione dei primi vespri in Cattedrale il sindaco di Siracusa ha rinnovato l'offerta del cero alla Patrona. Ad omaggiare Santa Lucia, ieri sera, hanno raggiunto il Duomo anche alcuni primi cittadini della provincia. Hanno "donato" ceste con prodotti tipici dei loro territori, con una certa emozione attraversando la navata centrale. Con fascia tricolore c'erano il sindaco di Solarino,

Peppe Germano, il sindaco di Ferla Michelangelo Giansiracusa, la sindaca di Buccheri Rossella La Pira, il sindaco di Sortino Vincenzo Parlato, l'assessore Carrabbino in rappresentanza del sindaco di Augusta. Miele, olio d'oliva, arance e pane gli "omaggi" portati alla Patrona, il cui simulacro da domenica è esposto sull'altare maggiore.

Cavagrande, finalmente l'appalto per la messa in sicurezza: 1,3 milioni per i sentieri

Finalmente in dirittura d'arrivo l'intervento per garantire una fruibilità sicura della riserva naturale orientata Cavagrande del Cassibile. I canyon ed i laghetti tra Avola, Noto e Siracusa sono un'autentica perla del territorio. E adesso la struttura per il contrasto del dissesto idrogeologico, guidata dal presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, ha pubblicato la gara per i lavori di messa in sicurezza dei sentieri di accesso della riserva. Si chiude così il complesso iter di una vicenda andata avanti per anni. Al bando, dell'importo di 1,3 milioni di euro, si potrà partecipare entro il 25 gennaio prossimo.
«Abbiamo il dovere di proteggere e valorizzare le ricchezze naturalistiche della Sicilia – dice il governatore – preservandole dai rischi e dall'incuria. Solo in questo modo potremo offrirle ad una fruizione turistica che risponda ai migliori standard di sicurezza».
Terminate le indagini tecniche per individuare criticità esistenti e singoli dissesti in atto, si è ora nelle

condizioni ideali per intervenire in modo organico in un’area che ha un’estensione di 2.760 ettari, attraversata per circa dieci chilometri dal fiume Cassibile che ha scavato la roccia in un paesaggio che si caratterizza per una serie di pareti a strapiombo e per i suoi laghi naturali.
Il pericolo maggiore è quello del distacco di massi sui sentieri di accesso e sulle aree di visita: diversi, negli ultimi anni, gli episodi di questo genere che hanno portato alla chiusura dei varchi di Scala Cruci e Mastra Ronna e dei vari percorsi che portano al fondo valle. Una situazione che ha costretto a individuare due soli accessi utili, Carrubbella e Stallaini, e a ridurre fortemente gli spazi visitabili, infatti il sito risulta parzialmente chiuso dal luglio del 2014.
L’altra esigenza, non secondaria, è quella di assicurare l’integrità del contesto naturale, evitando in ogni modo opere di protezione che possano risultare invasive. È per questo che verranno predisposti interventi dimensionati alle specifiche problematiche, con un impatto minimo. Il progetto di mitigazione del rischio dell’area prevede sia interventi attivi in parete per bloccare tutta una serie di massi individuati come instabili, sia interventi passivi lungo il pendio per intercettare tutti quei blocchi di medie e piccole dimensioni che possono staccarsi a causa di un crescente fenomeno erosivo.

Mutuo ventennale da mezzo milione per riparare le

strade: ecco quali

Mezzo milione di euro per riparare alcuni tratti di strade della città che versano in condizioni particolarmente precarie. La giunta comunale ha approvato la proposta nei gironi scorsi, relativa ad un progetto redatto a seguito di sopralluoghi che hanno confermato il notevole degrado del manto stradale di strade del capoluogo che non sono state oggetto di manutenzione o che sono state danneggiate nel tempo anche a causa di lavori per il passaggio di sottoservizi, nonché- secondo la relazione stilata, per l'intenso traffico veicolare. Il Comune di Siracusa intende accedere ad un mutuo ordinario a tasso fisso, con ammortamento della durata di vent'anni con l'Ente Cassa Depositi e Prestiti entro questo mese. Le strade su cui si interverrà sono le seguenti. Partendo da Belvedere: via Montessori, via della Consolazione, via Burgo, via Plebiscito, via Benedetto Croce e via Semaforo. A Cassibile: via delle Ginestre e le due bretelle di piazza delle Primule. A Siracusa, via Svizzera, il tratto finale di viale Tica, via Italia 103, nella parte interna alle case popolari, via Biancavilla e la parte di via Pordenone che conduce all'ingresso della scuola (l'istituto comprensivo Raiti).

Caro voli, Ita aumenta i collegamenti. Schifani: "Poco, siciliani pagano

prezzi proibitivi”

Dopo le proteste del presidente della Regione, Renato Schifani, e l’annunciato ricorso all’Antitrust, la compagnia aerea Ita ha deciso di aumentare i voli da e per la Sicilia. Ma il tema del caro voli è ben lontano dall’essere risolto. “La decisione di aumentare i voli verso la Sicilia è un’iniziativa di cui prendiamo atto, certi che sia la conseguenza delle proteste, evidentemente fondate e legittime, che abbiamo sollevato nelle scorse settimane. Tuttavia – dice proprio Schifani – una misura che riguarda solo i tre giorni a cavallo di Natale non può certo dirsi una soluzione strutturale a un problema che si trascina da troppo tempo».
Nessun ritocco ai prezzi, proibitivi a dicembre come anche negli altri periodi dell’anno in cui aumentano i rientri e le partenze dalla Sicilia, di fuorisede e turisti. «Il caro-voli – prosegue il presidente – è destinato a ripresentarsi dopo questa breve parentesi. I siciliani, che stanno pagando prezzi proibitivi per poter acquistare un biglietto ‘da’ e ‘per’ l’Isola, continuano a essere, di fatto, cittadini di serie B rispetto al resto del Paese».